

## **Comunità Ecclesiale Santa Maria d'Altofonte - Altofonte (PA)**

*Esercizi Spirituali in preparazione alla Pasqua 2023*

**“Dacci il nostro Amore quotidiano”**

### 4. “In TRE per sposarsi” ...

➤ *Canto dell'assemblea: invito alla preghiera*

➤ *Invocazione allo Spirito Santo*

Spirito Santo, Gesù ha rivelato il tuo mistero e ha detto che tu sei il nostro Consolatore, il nostro Avvocato davanti a lui fino al suo ritorno. Noi crediamo in te e crediamo che questa è l'ora tua, l'ora della nostra Pentecoste.

Vieni, Spirito Santo! Rendici un cuore solo e un'anima sola, affinché il mondo creda in Gesù, Figlio di Dio.

Vieni e vinci ogni paura dentro di noi, rendici felici di credere, di sperare e di amare. Metti entusiasmo nella nostra vita, mitezza e serenità nel nostro cuore.

Vieni, Spirito Santo! Facci amare la sacra Scrittura per riconoscere la voce viva di Gesù; rendici umili e semplici per comprendere i misteri del Regno di Dio.

➤ *Ascolto della Parola del Signore:*  
*prima lettera di S. Giovanni 4,7-12.19-21*

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi...

Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo. Se uno dice: «lo amo Dio» e odia suo fratello, è un bugiardo. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. E questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio ami anche suo fratello.

➤ *Commento biblico dei passi principali: Dio rivela l'amore*

**“l'Amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio”**

**“Dio è amore”** ... Cos'è l'amore? E' la natura stessa di Dio e della persona umana, creata per amare. L'amore è il suo respiro, la sua esistenza e sussistenza: ma anche la dimensione “naturale” della persona umana. Dio è la sorgente dell'amore: donandosi a noi ci comunica l'amore A NOI rivela chi sono io... Sono riflessioni difficili, fuori dall'abituale? No: sono la nostra dimensione naturale. **Noi siamo questo...**

**“Non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi...”**

**“Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo”**. Dio ci anticipa sempre...

*Le stesse caratteristiche dell'amore di Dio sono il costitutivo del matrimonio cristiano. **Dio ama così:** con amore totale, quindi unico, indissolubile, fedele, generatore di vita. Non è la Chiesa che ha “ideato” il matrimonio e non potrà modificarlo nelle sue qualifiche essenziali. E' il dono ricevuto da Dio Padre, per mezzo di Gesù Cristo, per l'azione continua dello Spirito Santo: dono che deve custodire e proporre nella sua verità.*



### **Che cosa “avviene” nel sacramento del matrimonio?**

Tre persone, si amano e garantiscono di generare vita nella reciprocità.

\* Dio, per primo, genera amore nell'amore degli sposi.

\* Dio, per primo, alimenta con il suo amore, l'amore degli sposi.

\* Gli sposi diventano con Dio “con-creatori” di vita per se stessi e per la famiglia.

\* Differenza tra unione civile e matrimonio cristiano: ***L'amarsi degli sposi diventa storia sacra, storia di salvezza.***

### **Conseguenze del Sacramento**

1°) Gli sposi stessi sono i ministri permanenti del matrimonio. Che cosa significa?

2°) Amore di Cristo + amore degli sposi = amore divinizzato. Che cosa significa?

3°) Gli sposi sono “sacramento” reciproco dell'amore di Dio. Che cosa significa?

4°) Amare = stile di vita libero e “virtuoso”, santo in se stesso, santifica il partner.

**L'uomo e la donna non sono sufficienti l'uno per l'altra** (1Corinti 7,25-35).

Nell'amore c'è il pericolo di pensare che il rapporto uomo-donna completerà la vita; che nell'uomo o nella donna si raggiungerà la pienezza di vita, di amore e di felicità. ***E' vero che la vita di coppia è il fatto più ricco che si possa vivere, ma è anche vero che una persona non è totalmente, pienamente realizzata nell'incontro con un'altra persona, ma soltanto nell'incontro con Dio.***

Il Matrimonio è un mezzo, non il fine della vita... I fidanzati devono già sapere questo e scoprire, nel loro rapporto, un limite che li porta ad andare oltre se stessi per tendere insieme verso un obiettivo che non sono cose nuove, esperienze nuove, situazioni nuove di vita, ma è Dio, obiettivo finale, sperimentato e raggiunto ***più facilmente, insieme.*** Soltanto Dio è la pienezza di vita, di amore, di felicità per tutti. Con il matrimonio gli sposi assumono la responsabilità reciproca della felicità eterna l'una dell'altro = Dio.

### **➤ Per la riflessione personale**

Gli evangelisti presentano sempre Maria e Giuseppe impegnati nel matrimonio. Non è una semplice informazione. Il progetto di Dio non riguarda Maria e Giuseppe come persone singole, ma li coinvolge in quanto sono coppia e vivono nel matrimonio. Dio chiede a questi due giovani sposi di accogliere una prospettiva nuova ed essi, per fede, fanno spazio al disegno di Dio nella loro vita matrimoniale. Non è facile accettare che Dio intervenga nella nostra vita e cambi l'orizzonte delle nostre scelte.

*E' bello pensare che con il loro SI' a Dio, Maria e Giuseppe non devono rinunciare l'uno all'altra, ma si ritrovano insieme per un compito inimmaginabile. Due giovani sposi sono stati chiamati a partecipare, insieme, nella più perfetta armonia di intenti, alla più grande opera di Dio per l'umanità.* La comunione d'amore di Maria e Giuseppe è stata un vero matrimonio. Quando hanno deciso di sposarsi, la loro vita di coppia si è trovata in piena sintonia con il progetto di Dio, Salvatore dell'umanità. Il loro SI' a Dio è coinciso con il loro SI' reciproco. Forse, per nessun altro caso, si possono applicare in maniera così appropriata le parole: *"Dove due o tre sono uniti nel mio nome io sono in mezzo a loro"* (Mt 18,15-20).